

Provincia. L'organismo tecnico non si è mai riunito: l'Idv chiede le dimissioni del presidente Stefano Peraro

Commissione vigilanza eletta e mai convocata

■ Istituita e mai convocata: la commissione provinciale permanente di vigilanza e di controllo potrebbe essere ribattezzata "commissione fantasma". A sollevare il caso ci ha pensato il consigliere Franco Nibale (Italia dei valori) che da tempo chiede l'attivazione dell'organismo consiliare presieduto da Stefano Peraro, capogruppo dell'Udc. «La commissione - spiega - è la sede per discutere temi importanti come la mancata creazione dell'anagrafe degli eletti». In base a una mozione approvata dal consiglio nell'aprile 2009 entro ottobre dello scorso anno la Provincia avrebbe dovuto inserire on line i redditi degli eletti, le presenze in aula, gli atti relativi all'attività di ciascun consigliere. Un impegno cui per ora non è

stato dato corso. Nibale chiede poi «una discussione sulle intenzioni della Provincia circa le due sedi di Palazzo Santo Stefano e della Terza torre». Da tempo è infatti in atto il trasferimento di molti uffici nella moderna struttura della Stanga - che non è di proprietà della Provincia - ma la giunta guidata da Barbara Degani non ha ancora reso note le proprie intenzioni sul futuro della storica sede di piazza Antenore. La presidenza della commissione - riservata alle opposizioni - era stata "concessa" dal Partito democratico all'Udc, nonostante l'Italia dei valori avesse chiesto



► Provincia di Padova

apertamente la guida dell'organismo. La vicepresidenza era invece stata affidata a Francesco Cazzaro, consigliere del Pdl. Lo scorso marzo Peraro è stato eletto anche in Consiglio regionale e sembra aver messo in subordine il suo ruolo nella commissione di Palazzo Santo Stefano. «A questo punto - spiega Nibale, membro della commissione per l'opposizione insieme a Paolo Giacon (Pd) - non ci resta che chiedere le sue dimissioni. Non è accettabile - conclude - che un organismo così importante non si sia mai riunito, lasciando irrisolte questioni importanti». ■ rovo.

